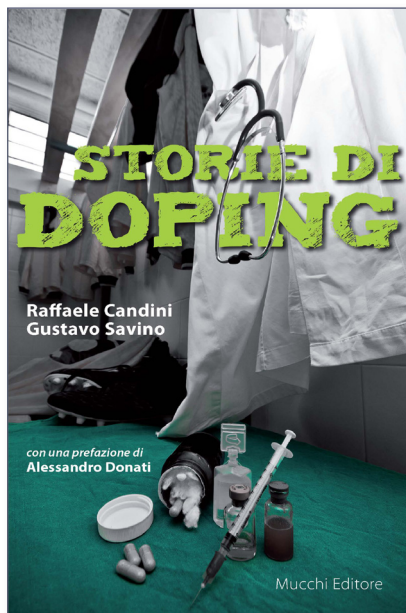




Mucchi
Editore
già Soliani dal 1646

Storie di doping



Questo libro racconta sei storie di persone normali che hanno avuto problemi di doping. Sei storie vere di sportivi non professionisti che assumendo droghe, sostanze nocive e farmaci deviati si sono rovinati la salute fisica e psicologica solo per seguire il miraggio dei loro muscoli o per coltivare un sogno di vittoria in gare di provincia. Questi sei non sono morti, ma a un certo punto si sono sentiti molto male, hanno avuto la sensazione di essere davvero in pericolo e sull'onda della paura si sono rivolti al numero verde del "Telefono Pulito" (800.170.001) che dal 2002 è a disposizione di tutti gli sportivi che si sentono minacciati dal doping. Sembra strano, ma il doping è anche questo. Anzi, spesso è proprio fra le centinaia di migliaia di sportivi amatoriali e dilettanti o fra i tenaci agonisti delle categorie over che serpeggiano i rischi peggiori e più sottili, gli abusi più inutili e nocivi. La realtà è che un giovane fotomodello, un avvocato scacchista, un commerciante bravo a golf e tanti altri anonimi personaggi come loro, anziché godersi le loro passioni sportive, possono diventare i protagonisti involontari di queste storie inquietanti, fatte di intossicazioni e di disfunzioni sessuali, di malesseri e di terribili effetti collaterali. Qualcuno si chiederà se questi sono solo pochi casi eccezionali o se davvero anche i non professionisti si fanno sedurre dagli stimolanti, dagli ormoni e dalle droghe.

Le seimila chiamate ricevute dal "Telefono Pulito" in questi anni, di cui queste sei storie rappresentano una parte infinitesima, stanno lì a dimostrare non solo le preoccupanti dimensioni del problema ma soprattutto che l'unica strada per risolverlo sta nel diffondere tutte le informazioni e le conoscenze necessarie per rendere gli sportivi consapevoli dei danni a cui si espongono e convincerli a dire no prima di rischiare. È anche questo un modo, in fondo, per riconoscere allo sport tutto il suo valore educativo e culturale.

Con una prefazione di *Alessandro Donati*

Raffaele Candini nato nel 1974, è consigliere provinciale e regionale del Centro Sportivo Italiano, responsabile della Commissione Pallacanestro (C.S.I.) di Modena, nonché cestista amatoriale per passione. Laureato in Scienze Politiche, giornalista pubblicista, già assessore allo Sport a Modena, lavora come funzionario presso la Presidenza della Provincia.

Gustavo Savino nato nel 1969, medico specialista in Farmacologia e Medicina dello Sport, lavora in forza al Centro Regionale Antidoping presso l'Azienda Usl di Modena. È coordinatore del "Telefono Pulito" e medico sociale in contesti sportivi professionistici (calcio e pallavolo in particolare).

Autori: Raffaele Candini, Gustavo Savino

Prezzo: € 12.00

Pagine: 192

Formato: 13x21 cm

Illustrazioni: no

Uscita: settembre 2012

Zona di interesse: nazionale

Argomento: medicina dello sport

ISBN: 9788870005752

Editore: Mucchi Editore

41122 - Modena, via Emilia est, 1527

tel.: +39 059.37.40.94 - fax: +39 059.28.26.28

info@mucchieditore.it

www.mucchieditore.it